SFRATTI: ”ESEGUITI 2.274 IN ABRUZZO NEL 2017, PESCARA MAGLIA NERA”

9 Ottobre 2018



PESCARA – “Nel 2017 l’Abruzzo, in controtendenza con la stragrande maggioranza delle regioni d’Italia, ha registrato 2.274 provvedimenti di sfratto (80 per cento in più rispetto al 2016), 2.087 richieste di esecuzione pari al 82 per cento in più rispetto al 2016 e 783 sfratti eseguiti ovvero 11,7 per cento in più rispetto all’anno precedente. Maglia nera la provincia di Pescara che è una tra le province con il più alto rapporto tra sentenze di sfratto e famiglie”.

A fotografare la drammatica situazione è l’Unione Inquilini di Pescara, che per sensibilizzare l’argomento annuncia, in una nota, un presidio e volantinaggio a partire dalle ore 10,30 di domani, in Piazza Sacro Cuore nel capoluogo adriatico.

“A Pescara nel 2017 sono cresciuti del 160 per cento i provvedimenti di sfratto (1.660), sono quadruplicate le richieste di esecuzione (1.305), ovvero il 388 per cento in più rispetto al 2016. Sempre nel 2017 gli sfratti eseguiti sono stati 451 pari al 34 percento in più rispetto al 2016”, si legge ancora nella nota.

La situazione abruzzese si inserisce nel contesto nazionale dove “ogni anno 65/70 mila famiglie subiscono sentenze di sfratto, nel 90 per cento motivata da morosità. Ogni anno oltre 35.000 famiglie sono sfrattate con l’uso della forza pubblica. Sono 650.000 le famiglie collocate nelle graduatorie per una casa popolare, alle quali non viene data nessuna risposta concreta. La giornata di lotta ‘Sfratti zero’ è un’evento nell’ambito della lotta per il diritto alla casa che non ha eguali in Italia e che ogni anno intende, con un’azione coordinata, sensibilizzare l’opinione pubblica sulla questione sfratti e più in generale sulla precarietà abitativa, denunciando come in Italia da parte del Governo, di Regioni e Comuni la questione abitativa non è intesa come una priorità nell’agenda politica”, aggiungono dall’Unione Inquilini.

“È quindi necessario abbandonare le politiche emergenzialiste, le guerre tra poveri, fino ad oggi attuate che hanno solo portato ad uno spreco immane di risorse pubbliche senza intaccare minimamente la domanda che viene dal fabbisogno reale. Il decreto Salvini del governo Lega e 5Stelle, in questo contesto produrrà ulteriori emergenze sociali, invece di trovare soluzioni si continua a gettare benzina sul fuoco. La sicurezza si costruisce con la sicurezza sociale: un tetto e un lavoro”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli